

MODENA DISPONIBILE A RIDISCUETERE L'OFFERTA PRESENTATA AL FONDO LA SCORSA SETTIMANA

# Bper apre al Fitd per Carige

*Il gruppo partecipato da Unipol prende atto delle problematiche sollevate dal consorzio ma chiede un regime di esclusiva per trattare. L'ipotesi di un esborso di 600-700 mln e la conversione delle dta*

DI LUCA GUALTIERI

**B**per tende la mano al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Fitd) per individuare una soluzione su Carige. Ieri sera il gruppo partecipato da Unipol (18,9%) è tornato a farsi sentire dopo la presentazione dell'offerta non vincolante sulla cassa genovese. Offerta su cui giovedì 16 il fondo ha puntato i piedi, alla luce di alcune incompatibilità con il nuovo statuto approvato all'inizio di quest'anno. L'intoppo però non ha raffreddato l'interesse di Bper, come ieri ha sottolineato il cda della banca: «Bper ha ribadito al Fitd la propria disponibilità a fornire i chiarimenti richiesti e ad effettuare gli approfondimenti ritenuti necessari, oltretutto a verificare congiuntamente le ipotesi alla base dell'offerta; il tutto nel contesto di un adeguato regime di esclusiva», ha spiegato la banca in una nota. Tradotto: la disponibilità a ridiscutere le condizioni della proposta c'è. Nella nota Bper ribadisce peraltro che «l'offerta avrebbe consentito di risolvere in modo definitivo le problematiche di Carige, a tutela della clientela, dei suoi azionisti di minoranza nonché di tutti gli altri stakeholder».

Portare avanti la trattativa del resto è oggi nell'interesse di entrambe le controparti. Non solo perché alcune grandi ban-

## Crédit Agricole punta su Blockinvest

di Giorgio Migliore

**B**lockInvest, start-up innovativa che sta portando la tecnologia blockchain al servizio degli investitori istituzionali, ha chiuso un nuovo round di investimento riservato e interamente sottoscritto da Crédit Agricole Italia. In seguito a questa operazione, il gruppo guidato da Giampiero Maioli diventa secondo socio di RealHouse srl, società proprietaria di marchio e piattaforma. Questa iniziativa rappresenta il primo investimento di Crédit Agricole Italia in una startup italiana, a conferma del crescente interesse da parte di soggetti istituzionali nei confronti della tecnologia blockchain e delle sue possibili applicazioni in campo finanziario. BlockInvest è una piattaforma basata su tecnologia blockchain, pensata per istituzioni finanziarie e operatori di mercato. Permette di digitalizzare il processo d'emissione e vendita d'asset come real estate, bond e/o portafogli di non performing loan grazie all'emissione di token sulla blockchain pubblica di Ethereum, in grado di rappresentare lo strumento finanziario tokenizzato. BlockInvest consente inoltre ai clienti di allargare la base degli investitori a livello globale, in un ambiente trasparente, liquido e con un livello elevato di sicurezza. (riproduzione riservata)

che si sono espresse a favore di un intervento risolutivo su Carige, ma anche perché le autorità di Vigilanza avrebbero accolto positivamente il progetto di Modena. Anche per Bper limare l'offerta presenterebbe dei vantaggi. La conquista della cassa genovese consentirebbe infatti a Modena di porre un tassello decisivo al progetto di quel terzo polo su cui da tempo si ragiona. Come si svilupperà la trattativa? Per venire incontro alle richieste del Fitd però Bper potrebbe ri-

Piero Montani  
Bper

dimensionare le proprie richieste iniziali, per esempio abbassando a 650-700 milioni il contributo del fondo, come stimano gli analisti di Equita. Consi-

derando anche 400 milioni di crediti fiscali, la dote complessiva supererebbe comunque il miliardo di euro per un istituto che oggi capitalizza appena la

## Sondrio, la proposta dei piccoli soci

di Manuel Costa

**A** una settimana dall'assemblea che sancirà il passaggio alla spa, i piccoli soci della Popolare di Sondrio chiariscono la propria posizione. Ieri gli azionisti riuniti nel Comitato per l'Autonomia e l'Indipendenza sono tornati a farsi sentire con una nota che riassume i suoi obiettivi: l'organo è «in fase finale nel lavoro di individuazione di opportuni strumenti da proporre anche dopo la coercitiva trasformazione ai soci», spiega la nota. In questo contesto il Comitato avanza in particolare la proposta che la banca nella sua nuova veste giuridica di società per azioni possa, in un prossimo immediato futuro, assumere lo status di società benefit per azioni. «Sono ormai numerose», spiega la nota, «le società italiane, alcune di grande rilievo (ci risultano essere già circa 1.500), che hanno optato per questo status previsto dalla legge italiana che consente di inserire nello statuto finalità ulteriori rispetto a quella del perseguimento del puro profitto». Tra queste, spiegano i soci, vi è anche una società bancaria che ha ultimato senza particolari problemi questo iter (Civibank, la ex Banca di Cividale). (riproduzione riservata)

metà. Meno probabile in questa fase è che il Fitd faccia dei passi per avvicinarsi a Bper dopo gli onerosi salvataggi degli anni scorsi. Solo per mettere in sicurezza la Popolare di Bari il consorzio ha messo a disposizione risorse per 1,2 miliardi che hanno fatto di quell'operazione il maggior intervento mai fatto sino a quel momento. L'entità della manovra ha spinto il Fitd a correre ai ripari per evitare nuovi salassi e ora quei paletti non appaiono negoziabili. (riproduzione riservata)

## Da Epipoli una card per comprare bitcoin

di Gaudenzio Fregonara

**L**a fintech italiana Epipoli (carte prepagate e sistemi di engagement) ha stretto una partnership con la statunitense Bitcoin Solutions che porterà al lancio di BitCard, gift card per comprare bitcoin che si potrà acquistare in supermercati, tabacchi, edicole e online. Da gennaio sarà disponibile in 50.000 punti vendita in tutta Europa. La partnership con Epipoli consentirà ai clienti di Italia, Francia, Grecia, Portogallo, Spagna e Regno Unito di acquistare una BitCard in negozi di alimentari, tabacchi ed edicole. Disponibile in formati da €100 e €250, la BitCard sarà disponibile anche sul sito [www.mygiftcard.it](http://www.mygiftcard.it) e potrà essere convertita in bitcoin tramite il sito [www.mybitcards.com](http://www.mybitcards.com). (riproduzione riservata)

## I fondi sulle crypto arrivano a 63 miliardi di masse

di Marco Capponi

**A**l di là della volatilità estrema e dello scetticismo di asset manager e analisti, le criptovalute sono ormai diventate un'asset class a tutti gli effetti. I numeri riportati ieri da *Bloomberg Intelligence* parlano di numeri da record registrati durante il 2021: il numero di veicoli di investimento in valute digitali (bitcoin e non solo) è passato dai 35 di fine 2020 agli 80 attuali, più che raddoppiando il valore su base annua. È lo stesso si può dire per le masse gestite di questi strumenti: erano pari a 24 miliardi di dollari a gennaio, ora sono intorno ai 63 miliardi.

Molto di questo successo è dovuto al lancio del primo etf sul bitcoin, arrivato sul mercato a ottobre a firma ProShares. Per tutta risposta la regina delle criptovalute ha superato in poche ore il valore di 65mila dollari, per poi crollare nelle settimane successive, complicando il ritorno degli investitori sugli asset sicuri per timore di una nuova recrudescenza pandemica portata dalla variante Omicron del Covid e da nuove strette regolamentari in giro per il mondo, a cominciare dalla Cina.

Resta il fatto che, in un contesto di mercato in cui i rendimenti obbligazionari sono ai minimi storici e gli investitori cercano sempre più i guadagni nelle asset class alternative, scommettere sulle criptovalute si sta trasformando in una strategia attraente (anche se molto rischiosa) per diversificare il proprio portafoglio.

La maggior parte dei lanci di fondi dedicati alle crypto è avvenuta fuori dagli Usa: il debutto del ProShares Bitcoin Strategy, in questo contesto, ha rappresentato un trampolino di lancio per veicoli di questo tipo anche nel mercato più grande del mondo. L'etf ha raccolto oltre 1 miliardo di dollari in due soli giorni, trasformando così il suo esordio in uno dei più consistenti della storia dei replicanti. «A livello globale, è ovviamente un fenomeno che sta iniziando a decollare», ha detto a *Bloomberg* Leah Wald, amministratore delegato del crypto asset manager Valkyrie Investments, per poi aggiungere: «Se si guardano gli afflussi dal punto di vista dei volumi, non solo questi ultimi sono stati costante anche con le correzioni di prezzo per cui il bitcoin è notoriamente famoso, ma si stanno vedendo molti investitori istituzionali entrare nel mercato».

Ieri il bitcoin, in una giornata di generale progresso di tutte le commodity, ha messo a segno un rialzo superiore al 5%, superando di nuovo il valore di 48.500 dollari. Tenerlo in portafoglio però continua a essere estremamente rischioso: una recente analisi di Credit Suisse, riportata da *MF-Milano Finanza*, ha per esempio mostrato allo stato attuale ci sarebbe bisogno di un improbabile rendimento annuo del bitcoin pari o superiore al 350% annuo per far sì che una semplice allocazione al 2% superi i rischi attesi in questo genere di investimento. (riproduzione riservata)

## Da Opyne e Valsabbina 100 mln alle pmi

di Donatello Braghieri

**O**pyne, fintech italiana del lending alle imprese, ha siglato un accordo con Banca Valsabbina a sostegno delle pmi. In base all'intesa, l'istituto bresciano erogherà fino a 100 milioni di euro alle piccole e medie imprese attraverso la tecnologia di Opyne, in ottica software as a service. Facendo ricorso a una cartolarizzazione, nell'ambito del progetto «Pmi Be-Tech» verranno erogati in modalità digitale e con valutazione in 24-48 ore finanziamenti da 200mila a 800mila euro, con durata fino a 72 mesi. I finanziamenti sono assistiti dal Fondo di Garanzia per le Pmi. All'operazione hanno preso parte anche Cardo AI - in qualità di partner tecnologico fintech - e lo studio legale Hogan Lovells. (riproduzione riservata)